

AFRAGOLA La vittima è stata anche colpita con il calcio di una pistola. Il fatto è accaduto nel parcheggio di un centro commerciale

Accoltellato per rubargli l'auto

Il 55enne non rischia la vita. La Fiat Panda è probabilmente destinata al mercato dei pezzi di ricambio

AFRAGOLA. Indagini a tutto campo sulla violenta rapina avvenuta alle prime luci dell'alba di ieri nei pressi del centro commerciale "Le Porte di Napoli", dove un uomo di 55 anni è stato aggredito e derubato della propria utilitaria. Un episodio particolarmente cruento, consumatosi in un'area già teatro, negli ultimi mesi, di diversi colpi analoghi. La vittima, colpita con il calcio di una pistola e ferita con un coltello durante la colluttazione, è stata trasportata dai sanitari del 118 al pronto soccorso della clinica Villa dei Fiori di Acerra. I medici hanno riscontrato una ferita da taglio al fianco e un trauma cranico, disponendo il ricovero in osservazione: le sue condizioni sono giudicate stabili e non corre pericolo di vita.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri erano da poco passate le 7 quando un'auto di colore scuro, con a bordo tre individui, ha imboccato il parcheggio del centro commerciale. Il terzetto avrebbe pedinato la vittima fino a bloccarla mentre stava salendo sulla sua Fiat Panda. Improvvisamente i malviventi sono scesi dal veicolo, puntando contro il 55enne una pistola e un coltello, intimandogli di consegnare le chiavi. L'uomo, forse sorpreso ma non disposto a cedere subito, ha reagito tentando di divincolarsi. Ne è nata una colluttazione violenta: uno dei banditi lo ha colpito alla testa con il calcio dell'arma, mentre un complice armato di lama gli ha inferito un fendente al fianco, facendolo cadere a terra.

Una volta immobilizzata la vittima, i tre hanno arraffato le chiavi e sono scappati a bordo della Panda lungo la direzione dell'asse me-



diano, abbandonando il loro mezzo e lasciando l'uomo sanguinante sull'asfalto.

A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che avevano assistito agli attimi successivi all'aggressione. Sul posto sono intervenuti i militari della sezione radiomobile della Compagnia di Casoria e, poco dopo, quelli della stazione di Afragola, guidata dal luogotenente Raimondo Semprevivo. Oltre alle testimonianze dei presenti, i carabinieri hanno acquisito le immagini dell'impianto di videosorveglianza posto a copertura dell'area parcheggio, ritenute cruciali per ricostruire l'esatta dinamica e risalire ai responsabili.

Secondo quanto trapela dagli investigatori, è molto probabile che la Panda sia destinata al mercato dei pezzi di ricambio, un circuito illecito alimentato da gruppi criminali che agiscono con rapidità tra i comuni di Afragola, Acerra e Casalnuovo.

Una zona che da tempo registra un

incremento di rapine lampo, spesso compiute da piccoli gruppi di sbandati o tossicodipendenti in cerca di denaro immediato per acquistare droga. In diversi casi i malviventi si sono limitati a svuotare le tasche delle vittime, ma non sono rari episodi, come quello in questione, in cui la violenza sfocia in aggressioni brutali.

Le forze dell'ordine, pur moltiplicando i controlli, devono fare i conti con una cronica carenza di personale che rende difficile garantire una presenza costante sul territorio. Soprattutto nelle ore notturne e all'alba, vaste aree restano di fatto scoperte, trasformandosi in zone dove bande improvvisate possono agire con relativa facilità. L'episodio di ieri riaccende così l'allarme sicurezza e conferma la necessità di potenziare il presidio delle forze dell'ordine, in un'area che ormai da tempo chiede interventi strutturati e continui.

NINO PANNELLA

@Riproduzione Riservata

Terra dei fuochi: sequestrata officina meccanica abusiva

ARZANO. Terra dei fuochi: sequestrata officina meccanica abusiva. La Polizia locale denuncia due uomini.

Prosegue senza sosta l'attività di contrasto agli illeciti ambientali nella cosiddetta "Terra dei Fuochi".

Nell'ambito di un piano di controlli sul territorio di Arzano finalizzato ad individuare chi inquina, gli agenti della polizia locale, guidati dal colonnello Biagio Chiariello, hanno notato alla via Vittorio Emanuele un'officina meccanica che operava in violazione delle normative ambientali.

Due gli interventi, il primo ha portato alla contestazione al titolare della omessa tenuta del registro rifiuti, occupazione abusiva suolo pubblico ed altre con sanzioni di importo fino a 16 mila euro.

Nel corso dell'intervento è stata individuata altra attività di riparazione auto il cui titolare ha cercato di dileguarsi ma è stato bloccato dagli agenti.

Il secondo intervento riguarda un'altra officina meccanica, esercitata in area di circa mille metri quadrati, risultata abusiva e per questo sequestrata.

Ai responsabili contestate le violazioni amministrative per circa 5 mila euro, del codice dell'ambiente e urbanistiche ed ora i responsabili dovranno rispondere di gestione illecita di rifiuti e abbandono avendo all'interno un cumulo di rifiuti speciali pericolosi e non, tra cui oli esausti, batterie, plastica, pezzi di motore di auto etc.

Il responsabile, già noto agli agenti per pregressi sequestri e denunce, quindi recidivo, è stato denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord.

GIUSEPPE BIANCO



Mennella: domande per aderire al compostaggio domestico

TORRE DEL GRECO.

Il sindaco Luigi Mennella: domande per l'adesione al compostaggio domestico, prevista una riduzione del costo della Tari pari al 30%. Diminuire i quantitativi di

rifiuti organici da conferire in discarica; ridurre i costi di smaltimento a carico dell'ente; migliorare le proprietà biologiche, fisiche e chimiche del terreno; prevedere la riduzione della Tari per gli aderenti;

creare un rapporto di reciproca collaborazione con i cittadini. Sono i presupposti alla base della volontà dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luigi Mennella di incentivare, attraverso l'uso di apposite compostiere, il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani. È quanto si legge nell'avviso pubblico firmato, oltre che dal primo cittadino, anche dall'assessore Antonio Ramondo e dal dirigente Egidio Ciani, attraverso il quale si ricorda come «il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti e servizi (Tari) prevede, per quanti attuano questa attività, una riduzione della tassa sui rifiuti pari al 30%». «Tale riduzione – è scritto ancora – riconosciuta ai cittadini che, a seguito di controlli del personale dell'ufficio igiene urbana e

ambientale, hanno aderito positivamente alla pratica del compostaggio, è applicata da Publiservizi srl, azienda preposta alle attività di accertamento e riscossione delle entrate del Comune di Torre del Greco nel rispetto della normativa nazionale e locale in materia tributaria». Possono fare richiesta di adesione all'attività di compostaggio, presentando specifica domanda, i residenti a Torre del Greco regolarmente iscritti al ruolo Tari e in regola con i pagamenti, che dispongano di un adeguato spazio privato a verde all'aperto soggetto a coltivazione o ornamentale (terreni agricoli, giardini, orti) congruo al successivo utilizzo del compost prodotto. È possibile richiedere congiuntamente anche l'assegnazione di una compostiera in comodato d'uso gratuito, sempre presentando

apposita domanda. «Si precisa - viene ancora evidenziato nel manifesto - che la compostiera è un semplice contenitore che consente la trasformazione dei rifiuti organici e degli scarti verdi in compost, concime organico utilizzabile per la fertilizzazione del terreno. Ciò al fine di aumentare la propensione dei cittadini a differenziare i rifiuti, con ripercussioni positive sia sulla quantità sia sulla qualità merceologica della raccolta differenziata, consentendo un risparmio dei costi di raccolta e smaltimento sostenuti dal Comune». Le compostiere saranno assegnate secondo l'ordine cronologico di ricezione delle istanze, fino ad esaurimento delle scorte, e la consegna avverrà presso gli uffici comunali del complesso La Salle attraverso appuntamento telefonico.

